

abc

presenta

FIUME
di Valentina D'Accardi
19 marzo – 16 aprile 2016

*In quale direzione andrò,
per la strada o lungo un sentiero,
o per un campo senza piste segnate,
in salita o in discesa, oppure qualcosa che galleggia,
sul fiume mi indicherà il cammino?*

William Wordsworth, The preludes



Fiume: in mostra le opere della giovane artista Valentina D'Accardi
Fotografie, disegni, video e materiale d'archivio per raccontare una storia
artistica e intimamente personale.

Dal 19 marzo al 16 Aprile sarà possibile visitare la mostra **Fiume** della giovane artista bolognese **Valentina D'Accardi**, curata da **Maura Pozzati**, che attraverso materiale storico d'archivio, fotografie, installazioni audio-video e disegno a matita - quest'ultimo coltivato per anni come esercizio "intimo" dall'artista e ora condiviso per la prima volta col pubblico - racconta la storia di **Elsa Mengoli**, nonna materna della stessa D'Accardi, scomparsa nel 1972 da casa e ritrovata dopo diversi giorni di ricerche morta nel fiume.

Il progetto, già presentato con una *preview* alla fiera indipendente di arte contemporanea **SETUp**, dove ha portato Valentina a vincere il **Premio 2016 come migliore artista Under 35**, viene proposto ora in mostra nella sua interezza, sviluppandosi attraverso **la compresenza di due piani**: uno "passato-oggettivo-chiuso" e uno "presente-soggettivo-aperto".

Il piano passato si articola seguendo **le ricerche svoltesi nell'Emeroteca dell'Archiginnasio di Bologna** che, partendo dalla data della scomparsa, hanno portato al reperimento dei quattro articoli de "Il Resto del Carlino" dell'epoca. Gli articoli descrivono una doppia vicenda: quella della scomparsa di Elsa Mengoli, madre di tre figlie. e quella dell'avvistamento di un corno di donna nel canale Navile. senza

poi alla risoluzione del caso, sancito con il riconoscimento effettuato dai familiari grazie alla fede nuziale rinvenuta sul corpo, che dopo molti giorni di permanenza in acqua era pressochè irriconoscibile. Corpo che, quasi come per una necessità interiore e per magia, compie un lunghissimo percorso trasportato da quel **FIUME** cui il progetto è intitolato, fino ad arenarsi a Santa Maria Codifiume, luogo di nascita della donna. La documentazione esposta comprende la carta geografica che traccia il corso del fiume, i quattro articoli del Carlino e una fotografia del matrimonio di Elsa, avvenuto nel 1955.

Il piano presente, invece, ben espresso da una citazione di J.M. Barrie nell'introduzione a *Peter Pan nei Giardini di Kensington* che recita "nulla di quanto ci accade dopo i dodici anni ha molta importanza per noi", riguarda **il rapporto intimo e di rilettura personale** che l'artista intrattiene con questa storia familiare e **indaga le ripercussioni emotive** che la vicenda ha avuto sui familiari della donna, in particolare sui figli, bambini all'epoca del suicidio, e indirettamente sull'artista stessa. Valentina D'Accardi affronta il percorso che la nonna suicida fa nel suo ultimo viaggio verso casa con una serie di autoscatti realizzati lungo l'argine del fiume, che la ritraggono mentre indossa lo scialle di pizzo di lana che apparteneva proprio a Elsa. Ed Elsa è anche il secondo nome dell'artista.

Oltre alle **15 foto** del ciclo, tutte sviluppate e stampate ai sali d'argento dalla stessa Valentina, l'esposizione conta una serie di **30 disegni a matita** su carta, 30 come la somma degli anni dei tre figli di Elsa, che all'epoca della morte avevano 8, 10 e 12 anni. Sono ritratti di questi tra bambini, Elisa, Edda, madre della D'Accardi, e Giuseppe, ripresi da vecchie foto di famiglia e isolati nel vuoto eliminando dall'immagine ogni altro elemento o persona, per mostrarne lo sguardo di *Bimbi Sperduti*, come li definisce l'artista, che non possono essere ricollocabili all'interno dello spazio/tempo, che non possono essere consegnati al passato come memoria.

A completare il percorso emotivo e artistico che il visitatore compie insieme all'artista, ci sono anche 10 video, un'installazione e un contributo audio.

Una storia complessa, dunque, emotivamente toccante ed estremamente intima quella raccontata in *Fiume*, che la D'Accardi ha ripercorso a ritroso forse alla ricerca di un senso profondo capace di portare a un'accettazione non priva di dolore, ma comunque frutto di una riflessione quasi filosofica sull'esistenza, come ben espresso dalle parole della curatrice **Maura Pozzati**:

Il viaggio lungo il fiume di Valentina d'Accardi è un viaggio filosofico per tornare indietro nel tempo, ricostruire i "passi" della propria origine e potersene poi liberare, grazie alla coscienza di ciò che si è perduto. Nelle riprese video e audio e nella raccolta di arbusti successivamente "sbiancati", ricollocati in un contesto completamente diverso e chiuso all'interno di una mostra, c'è qualcosa di volutamente "oggettivo". Ai suoni, alle immagini, alle fotografie antiche, ai pochi articoli di giornale, a quello scialle bianco e in generale a quella storia tragica viene data una nuova realtà: la realtà della bellezza, del riconoscimento dell'abisso e della solitudine che si presenta in silenzio, della libertà e della conquista della propria autonomia, in bianco e nero, senza trucchi. Ecco, allora, che la storia personale di Valentina diventa universale e il suo camminare lungo il fiume si configura come una riscoperta del mondo riportata alle dimensioni di una visione intima: ognuno di noi la cerca dentro di sé e la preserva quando vuole ritirarsi, per trovare una solitudine profonda seppure temporanea.

L'allestimento dello **spazio ABC** che organizza la mostra è a cura di **Fausto Savoretti**, con il supporto di **ILTEC Design, Lucifero's e Clima Design** e con il patrocinio di **Regione Emilia Romagna, Genus Bononiae e CNA**.

INFORMAZIONI UTILI

Titolo Mostra: **FIUME di Valentina D'Accardi**

A cura di: **Maura Pozzati**

Conferenza stampa e preview: **17 marzo 2016, Ore 11.00**

Data inaugurazione: **19 marzo 2016, ore 18.30**

Sede espositiva: **ABC, Via Alessandrini 11 – Bologna**

Periodo di apertura al pubblico: **19 marzo / 16 aprile 2016**

Orario di apertura: **dal martedì al sabato - dalle 17.30 alle 19.30**
Domenica e lunedì chiuso Chiusura per festività pasquale: 25 e 26 marzo

Ingresso: **gratuito**

Contatti per il pubblico: abc.bo@libero.it Tel: 320 918 83 04

Sito web: www.abcbo.it/abc; **Facebook:** [Abc.bo](https://www.facebook.com/abc.bo)
www.valentinadaccardi.it

Promotore:

The logo for 'abc' is written in a stylized, lowercase, black serif font.

Con il Patrocinio di:



Sponsor:



lucifero's
ARCHI-TECH LIGHTING

CLIMA DESIGN
S.r.l. Unipersonale

Agenzia di comunicazione e ufficio stampa



Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105

mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com; web: www.culturaliart.com

BIOGRAFIA VALENTINA D'ACCARDI

Valentina D'Accardi, classe **1985**, vive e lavora a Bologna.

Dopo un **Triennio in Comunicazione e Didattica dell'Arte**, si specializza in Pittura con un **Biennio Magistrale all'Accademia di Belle Arti di Bologna**, presso la Cattedra del Prof. Caccioni, laureandosi con **Roberto Daolio**.

Nel 2010 viene scelta dallo stesso Daolio come **rappresentante dell'A.B.A di Bologna** per una mostra personale allestita all'interno del padiglione italiano di **MULHOSE 010** (Mulhouse, Francia), evento correlato ad ArtBasel.

A partire dal 2014 si apre la **collaborazione con l'Accademia di Belle Arti**: come assistente di Giovanna Caimmi, Docente del corso di Metodologia Progettuale per la Comunicazione Visiva presso l'ABA di Bologna, **viene chiamata come Visiting Professor presso l'Università di Lisbona** per un workshop agli studenti di Disegno della Facoltà di Belle Arti, nell'ambito del Progetto Erasmus.

Collabora al medesimo corso anche per l'Anno Accademico 2015/2016, seguendo gli studenti per quanto riguarda gli aspetti tecnici della realizzazione del lavoro.

E' **assistente di C. Francucci e G. Caimmi** durante l'allestimento della mostra **"Visioni immaginifiche di Bologna-Città Invisibili"**, parte del progetto "Cantiere Bologna", tenutasi presso il Museo della Città di Bologna.

Vincitrice del premio SetUp under 35 2016.

PERSONALI

2016:

- *Fiume_Preview*, ABC a Setup Artfair, Bologna. A cura di M.L. Tega

2014:

- *Vie di dialogo/4*, Ala Nuova del Museo della Città, Rimini. Doppia Personale con Silvia Camporesi. A cura di C. Collina e M. Pulini.

2013:

- *Sineddoche*, Ospedale dei Bastardini, Bologna. A cura di D. Capoferri e L. Melis

2012: *Crasi*, Spazio Elastico, Bologna. A cura di Piccolo Formato; con un testo di E. Visentini.

2011: *Grakcsios Dvasios*, AV17 Gallery, Vilnius, Lituania. Doppia Personale con Alessandra Rinaudo. A cura di K. Mizgiryte.

- *Polvere Sottile*, Adiacenze, Bologna. A cura di D. Tozzi, E. Bulzoni, A. Mariotti; testo in catalogo di G. Piacentini.

2010: *Di un luogo*, BT'F Art Gallery, Bologna. A cura di M. Mangani e G. Lion; testi in catalogo di M. Mangani e L. Boscato.

- *Mulhouse 010*, Padiglione ABA Bologna; Mulhouse, (Francia). A cura di R. Daolio

COLLETTIVE

2015:

- *Chiamata Collettiva: 13 Artisti per Germinal*, Palazzo Don Baronio, Borgo San Rocco, Savignano sul Rubicone. A cura di R. Bertozzi, F. Bocchini, C. Ballestracci, M. Tosi

- *Hestia: La dimora, cinque artiste e una divinità*, ABC Ass. Cult., Bologna. A cura di M. Pozzati; con P. Angelini, M. Gasparini, S. Muzi, A. Rossi.

- *Der Garten | Gesamtkunstwerk*, Bag Photo Art Gallery, Pesaro. A cura di C. Magnanelli Weitensfelder; con P. Dell'Elce, A. Giampaoli, G. Marinelli, F. Zonta.

- *35 anni di Fotografia*, Officina Betti, Rimini. A cura di R. Betti; con A. Carli e R. Sardo.

2014:

- *Io vedo, io guardo*, spazio Novella Guerra, Imola. A cura di A. Cattani e R. Quattrone.

- *Wunderkammer*, Mambo (Dipartimento Didattico), Bologna. A cura di G. Caimmi e C. Francucci

- *Cheap - Street Poster Art Festival*, Spazio Elastico, Bologna. A cura di E. Visentini e To Let.

2012:

- *Il soggetto sconosciuto*, BT'F Art Gallery, Bologna. A cura di M. Mangani e E. Belufi

2011:

- *Cibo da creare, il cibo dell'anima*, Sasso Marconi (Bo). Premio Riccardo Prina, Galleria Ghiggini, Varese.

2010:

- *Premio Nazionale delle Arti*, Napoli
Festival della creatività, Firenze

2008:

- *Immaginate*, Padiglione Selezioni ABA Bologna, Reggio Emilia 2015

PREMI e RICONOSCIMENTI

2016:

- MIGLIOR ARTISTA UNDER 35 - Setup Contemporary Artfair

2015:

- OPERA SEGNALATA & Editor's Choice - Premio Celeste

2011:

- Finalista - Premio Riccardo Prina, Varese

2010:

- OPERA SEGNALATA - Premio Nazionale delle Arti, Napoli
- OPERA SEGNALATA - Festival della Creatività, Firenze
- Rappresentante per l'Accademia di Belle Arti di Bologna a Mulhouse 010, evento correlato ad Artbasel. Scelta da R. Daolio.

CATALOGHI E PUBBLICAZIONI

2016:

- Catalogo Setup Contemporary Artfair

2015:

- Chiamata Collettiva: 13 Artisti per Germinal, Palazzo Don Baronio, Borgo San Rocco, Savignano sul Rubicone
- Hestia: La dimora, cinque artiste e una divinità, ABC Ass. Cult., Bologna.

2014:

- Vie di dialogo/4, IBC Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna

2011:

- Sustainable living in changing economy, Concorso Nazionale di Fotografia, ed. by Sviluppo Marche SpA

2010:

- Di un luogo, catalogo a cura di BT'F Artgallery
- Mulhouse 010 - la création contemporaine issue des écoles supérieures d'art européennes